

Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 164 di data 24.11.2015

OGGETTO: Adozione del Manuale della conservazione dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Premesso che:

- la legge provinciale 27 luglio 2012, n. 16 - "Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti" - istituisce all'art. 5 il sistema informativo elettronico trentino (SINET) quale complesso dei dati e delle informazioni che supportano le attività di tutte le pubbliche amministrazioni del Trentino e dei sistemi per la loro elaborazione, trasmissione e archiviazione.

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2219 del 15 dicembre 2014 è stato approvato l'accordo di collaborazione tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna (IBACN), finalizzato principalmente alla fruizione del sistema di conservazione dei documenti informatici gestito dal Polo Archivistico dell'Emilia Romagna (ParER) da parte della Provincia Autonoma di Trento e degli enti appartenenti al SINET aderenti all'accordo medesimo;

- con la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 153 del 19.10.2015 l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha nominato il Responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, ai sensi dell'art. 61 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e il Responsabile della conservazione, ai sensi dell'art. 44 del D. lgs. 7 marzo 2005, n.82;

- con lettera prot. n. 2753 di data 21.10.2015, indirizzata alla Provincia Autonoma di Trento e all'IBACN, l'Unione dei Comuni ha aderito all'accordo di cui sopra, delegando il ParER allo svolgimento del processo di conservazione dei propri documenti informatici;

- l'art. 7, comma 1, lett. m) del D.P.C.M. 3 dicembre 2013 (regole tecniche in materia di sistema di conservazione) prevede che il responsabile della conservazione di ogni ente predisponga il Manuale della conservazione, il quale, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1 del medesimo D.P.C.M., "illustra dettagliatamente l'organizzazione, i soggetti coinvolti e i ruoli svolti dagli stessi, il modello di funzionamento, la descrizione del processo, la descrizione delle architetture e delle infrastrutture utilizzate, le misure di sicurezza adottate e ogni altra informazione utile alla gestione e alla verifica del funzionamento, nel tempo, del sistema di conservazione";

- con determinazione del Dirigente n. 844 del 12.08.2015 la Soprintendenza per i Beni culturali della Provincia Autonoma di Trento ha approvato uno schema di Manuale della conservazione per gli enti appartenenti al SINET aderenti all'accordo di collaborazione tra Provincia e IBACN sopracitato;

- l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha elaborato il Manuale della conservazione, allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale e che si propone di adottare, utilizzando lo schema approvato dalla Soprintendenza per i Beni culturali e in conformità alle linee guida provinciali in materia di conservazione dei documenti informatici approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1140 del 6 luglio 2015

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica amministrativa espressa dal Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, ai sensi dell'art. 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L; e constatato che non necessita di regolarità contabile in quanto la delibera non ha rilevanza contabile.

Constatato, che l'articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed

automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Comuni;

Visto il vigente Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Richiamata la deliberazione N. 4 del 21.04.2015 il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, nonché la Relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale 2015 – 2017

- visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- visto il D.P.C.M. 3 dicembre 2013;
- visto il D.P.C.M. 13 novembre 2014;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1140 del giorno 6 luglio 2015;
- visti gli atti citati in premessa,

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di adottare, per i motivi esposti in premessa, il Manuale della conservazione dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il Manuale della conservazione di cui al punto 1) deve essere approvato dalla Soprintendenza per i Beni culturali della Provincia Autonoma di Trento.

3) di dichiarare il presente atto esecutivo a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

4) Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo comunale ed alla pubblicazione all'albo telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 4.01.1993, n. 1 modificato dall'articolo 17 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7.

5) di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 2, lett. b), della Legge 1034/1971;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971.